1 1

Il Piccolo Corriere d'Italia.

Articolo di fondo.

I monumenti nazionali sono lo sfogo d'un popolo o d'una nazione che rivendicatasi dal servaggio straniero e quasi involontariamente costretta a dare la propria storia ed i fatti de' suoi personaggi che vi contribuirono a renderla illustre. Così è Roma, così ogni altra città o borgata vi vorgiamo una pietra, un cippo od un monumento che possa le particolari virtù d'un cittadino patriotta e d'un guerriero che più o meno vi contribuì a renderla gloriosa alla propria cittadinanza ed alla nazione. Noi perciò stigmatizziamo tale orgoglio di far pagare le virtù dei prodi cittadini; ma pure sarebbe meno meritevole non eccitare una gara fra le diverse provincie [illegible] più d'ornare una gloria [illegible] questa [illegible] mentre vi è data [illegible] o [illegible] nuovo [illegible] [illegible] [illegible]

e di Solferino, che la resero libera con l'ajuto d'una potenza alleata ~~Francia~~? E forse sua gloria i repressi conati di quei valorosi cittadini, usi immortali dal popolo nei monumenti di Mentana, Villa Gloria ed ecc.? Non può ella al pari della Germania innalzare un monumento a ricordo di un tempo, in cui poche città collegate e propria difesa seppero ad un orgoglioso imperatore, fare abbassare la fronte umiliata, ed ottenere la propria indipendenza?

Le vicende storiche ad istruzione dei popoli, non vanno così facilmente dimenticate, se si vuole che una nazione libera conosca il proprio essere ed il pregio della sua libertà. [Noi non siamo pessimisti in giudicare che i monumenti d'individuale gloria devono essere posposti a quelli che più appartengono alla nazione intiera: poichè ad esempio citiamo che un monumento fattosi ad un qualsiasi regnante, va soggetto a cambiamento di governo ad essere mutilato od anche smantellato da chi ne sorroga una contraria forma di regime, mentre la storia del popolo rimane imperitura da che esso stesso la garantisce e la diffonde.]

Come i Germani l'abbiano ben compresa questa verità, ci basti il dire che appena scatturi da un uomo popolare una scintilla a ricordare agli Italiani la vittoriosa epopea della battaglia di Legnano, prima che pervenisse il giorno 29 Maggio 1876, ~~[illegible]~~ data del suo settimo centenario, essi avevano di già ~~[illegible]~~ messo a Berlino il contraposto a quello di Legnano.

In qual modo gli Italiani ne accettarono l'idea popolare? In sulle prime venne accolta festosamen-

-te da moltissimi giornali accreditati, e dagli uomini eru-
diti ed illustri, indi propugnata contro un asserto della ingiusto ed ingrato
servilissima antologia bartoliniana, ed in ultimo
male servita da una commissione Arzeglogica inebriata
d'una grande acclamazione ad un giugillo d'un mo-
numento onorato da una statua di carta pista
inverniciata, a modello d'un incompleto desiderio.

Se agli accorsi dalle Alpi a Sicilia nella solenni-
tà del Centenario Legnanese, avessero creduto che
quel Comitato pel Monumento aveva preparato non
una realtà ma un colpo di scena teatrale, quelle
migliaia di mani inalzate e rumoreggianti fra gli evvi-
va al ~~cadere~~ togliersi della tela che copriva il monumento
sarebbero cadute ~~sui fianchi~~ inoperose sui fianchi,
ingannate da tante promesse dalle circolari del Co-
mitato Arzelagico, che invece in oggidì tornano di
danno ad un sdruscito monumento, che poi da noi non
è creduto condannato all'ostracismo, anche da chi ne
avrebbe la gloria di vederlo ricomposto, e non al dis-
sotto del più infimo ricordo italiano.

Legnano la di cui antichità sale a più secoli, e forse anche avanti Roma
il di cui nome ricordato da illustri storici, e poeti è inno
di gloria pe' guerrieri, e pel patriottismo, primo che non rappresen-
terà la sua ricordanza solamente nella Cattedrale
d'Alessandria della Paglia, illustrata da chi ebbe più
fatti che parole, con marmoree statue dedicate ai pa-
troni delle città collegate, in onore di quella battaglia
unica nella storia italiana dopo le grandi vicende
di Roma: ma anche da chi non permetterà che gli
Italiani custodi della gloria ed onore de' propri avi, que-
sto non venga da loro stessi dimenticato ne per fraterne
discordie od impolitiche pressioni ~~sulla cruenta polvere~~
~~dei campi legnanesi~~.

Nel 1862 ai 16 di Giugno Garibaldi coll'onorare di sua visita Legnano in compagnia di suo figlio Menotti, del Colonnello Missori e dei fratelli Benedetto ed Enrico Cairoli tenne alla legnanese popolazione il seguente discorso:

" Ad un popolo generoso come voi, ho ben poco a dire! — So che siete figli di quella terra, dove i nostri avi diedero quella sì fiera bastonatura agli Austriaci, non dovete essere meno prodi di loro e quando noi tutti faremo quanto fecero que' nostri padri, nessun straniero resterà fra noi.

Gli Italiani comunemente non mancano di forze e l'Italia ha dato prova a tutto il mondo che può fare da sola, — noi manchiamo d'intenderci..... ed è una vergogna l'avere dei fratelli schiavi a Roma a Venezia!... Ciò deve cessare.....

Altro rimprovero a noi è che poca cura abbiamo delle memorie de' grandi avvenimenti politici. — Legnano manca d'un monumento, per ricordare il valore de' nostri antenati..... ma prima Roma e Venezia.

Ho sempre desiderato vedere Legnano e Legnano mi risvegliò l'idea di Pontida. Ma vergogna a dirsi la sala ove si radunarono i nostri padri a congiurare, e che io la credeva fosse conservata come preziosa memoria, la trovai come una legnaja ad un letamajo. Le memorie antiche sono sacre, e così che si rispettano! Un monumento deve farsi a Pontida ove congiurarono, a Legnano ove calpestarono lo straniero.

Il giorno ecc. — — — —

Rito VIII° Jas

Municipio di Legnano

CIRCONDARIO DI GALLARATE

N. ..... di Protocollo

Risposta a Nota .....

N. .....

OGGETTO

Legnano, li 21 Febbraja 1881

Onorevole Sindaco

Visto dalla sottoscritta, come viene arditamente manomesso il patrio Monumento dai sottosegnati Birichini, ne fa alla S.V. calda istanza che sia dato a questi un segnalato castigo, onde ne sia d'esempio a distogliere altri loro imitatori.

Il non provvedere a questa riparazione sarebbe una vergogna, ei Legnanesi quantunque il debole ricordo della Battaglia di Legnano sia stato mal compreso dall'amore ed onore Italiano, se questo poi viene additato agli esteri come oggetto di fanciullesco spregio.

Fra i più accaniti distruttori dei mosaici nel monumento si cita in particolare Novara Giovanni che tiene a sua disposizione una raccolta di più di 1500 pezzetti dei sudetti, ed anche temerario fino al punto di portarsi in Comune nella Scuola Vecchielli e quivi accendere le lampade in pieno giorno, e versarne a terra la lucilina.

Fiduciosa che la S.V.ma saprà trovare qui opportuni rimedii a frenare e comprimere sì oltraggiose licenze si sottoscrive colla massima considerazione

della S.V.ma

per La Devotissima
Commissione Scolastica
Pirovano Giuseppe

Nota dei ragazzi che maltrattarono il Monumento.

comparso Feriotti ~~Daniele~~ Andrea, che varcata la cancellata portossi dentro nel recinto a raccogliere gli smalti. (Cascina Flora)

comparso Caccia Alessandro, abitante come sopra. "

" Feriotti ~~Carlo~~ Mauro " (L.a Lucia. Spiaggia Olonella

" Gerosa Daniele " (Via Giganti N.o 6.

comparso Novara Giovanni " Cascina Flora

comparso Senati Vittorio detto Ponzella di Legnanella

Legnano 21. Febbjo 1881.

Per la Commissione Scolastica
Pirovano Giuseppe

All' Onorevole

Lindau

Legnano

Il Piccolo Corriere

N.° Unico.

Come la monumentomania abbia invasa l'Italia nel breve periodo di sua indipendenza, ce la additano gli stranieri suoi visitatori, da che quasi in ogni città, borgata o villa si contano dei monumenti dedicati a fatti più o meno illustri.

Tale rimprovero, ci fa risovvenire essere noi ritornati forse nell'epoca della decadenza romana, da che questa nel suo più illustre e glorioso periodo di dominio, sapeva innalzare monumenti a veri fatti eroici ad istruzione popolare; e che poscia trascorse perfino ad erigere grandiosi monumenti alla tirannide od ad opere servili.

Così è, che mentre noi credevamo che la saggezza degli Italiani non avrebbe dimenticata la terra di Legnano, sulla quale avvenne, dopo i più grandi fasti degli antichi romani, la più sublime prova del guerresco valore degli Italiani colla famosa Battaglia contro Federico Barbarossa, questa ebbe a suo ricordo un monumento indegno d'eternarlo ai posteri.

L'eroico valore dei nostri avi, ben meritò dai propri nepoti una solenne commemorazione nel decorso Centenario 29 Maggio 1876, nel quale poi si attendeva l'adempimento d'un imperituro segno che lo additasse per esempio alla nazione. Ma questo giusto desiderio venne meno, ed in oggidì non conta altro a suo glorioso attestato i donati vessilli al Municipio dalle generose città patriottiche d'Alessandria, Genova, Parma, Piacenza e Tortona, le quali non immemori della parte che vi presero i loro aviti padri nella Lega Lombarda, non appagandosi soltanto d'un'ufficiosa rappresentanza nel detto Centenario ove convennero più di 180 bandiere sociali, e più di 90 ragguardevoli rappresentanze, vollero lasciare una splendida memoria a quella terra, sulla quale i propri avi, vi

sostennero generosamente la propria indipendenza, a sacrificio non solo di ricchezze, ma anche colla propria vita.

Dal memorabile avvenimento di detta battaglia non c'è fuor di proposito il dire che trassero esempio i non degeneri figli del quarantotto, tanto nelle gloriose cinque giornate di Milano, come nelle altre valorose città fattesi ribelli alla straniera dominazione, e citate dai canti popolari, in cui la parola Legnano suona vittoria. Questa evocata e declamata fra le schiere dell'esercito d'Italiano e fra le sue volontarie squadriglie, agiva come magico ed incoraggiante sostegno contro le falangi nemiche, ne valsero i disagi di marcie sforzate, ne sofferenze di fame o sete a distoglierli dalle ardite e coraggiose orme de' loro condottieri, ai quali le assimilava un ben inteso amor d'indipendenza, per cui le animava a superare ogni ardua fatica ed abbattere ogni ostacolo che vi si frapponeva a danno d'ogni intento patriottico.

Fra i valorosi condottieri che ci procurarono la libertà della patria, noi qui citiamo ad esempio il prode Generale Garibaldi, come amasse la storia patria, nelle sue parole pronunciate a Legnano il 16 Giugno 1862 = doversi erigere un monumento a Pontida, ove i nostri avi congiurarono, ed un altro a Legnano ove bastonarono lo straniero; ma prima doversi liberare Roma e Venezia = La di lui intenzione non mancò di verificarsi, e già inalzatosi in Magenta e Solferino un onorevole e riconoscente ricordo; attendevasi pure che di riscontro a quello ne sorgesse anche sul terreno legnanese uno che ne formasse la triade a legame dell'antica e moderna storia.

Infatti compresa l'idea dal popolo legnanese indi sorretta ed abbracciata dalla società Archeologica Milanese, alla quale per diritto e riconoscenza verso alle città collegate ne aspettava l'iniziativa a Milano, la detta società con sua circolare 26 Genjo 1865 ne proponeva la sottoscrizione a tutti i comuni d'Italia, e nel 29 Maggio di detto anno inaugurava con pompa solenne la prima pietra al futuro monumento.

La solenne cerimonia fu veramente degna dell'epopea di detta battaglia, e questa bastò per se stessa a far credere che il monumento in fieri doveva pareggiarsi, al dire d'un membro di detta società, a quello di Giorgio Washington a New-York, America del Nord. Tale creduta aspettativa d'un così sfarzoso ricordo, ne passò la fama all'estero, ed abbocata dalla Germania, non immemore dal sofferto giogo romano, volle tosto contrapporre al monumento legnanese quello del suo Arminio che prima del 29 Maggio 1876 giganteggiava di già in Berlino su d'una grandiosa base, ne tampoco tralasciarono gli Austriaci d'umiliarci col monumento a Veghetouv.

Tornai tempo che gli Italiani devono farsi credere all'estero d'essere concordi almeno nella propria storia, e non più sottoposti a servili umiliazioni. L'Italia unita e educata non deve subire il fascino dell'altrui forza, ne sdegnarsi d'apparire quella che è, o dovrebbe essere nell'eternare alle future generazioni anche le sue politiche vicende, più di quello che si si adopera per illustrare moderne gloriuzze, per le quali si spendono e si spandano in pregevoli monumenti non calcolate somme di denaro.

Alle sventurate peripezie alle quali andò soggetto il Monumento legnanese dal 1865 ad oggi, noi senza darne colpa ad involontarie circostanze od obbligate ritardanze, ricordiamo come mai esso solo fra tanti monumenti innalzati possa divenire incagliato e non compreso dai conazionali! Forse che in oggidì col proclamare la Pace, si vuole togliere alla storica istruzione de' nostri figli i più segnalati esempi di ricordo a danno della stessa Pace? Ah! No, non basteranno i Monumenti di Magenta Solferino e Dogali ed ecc. ad instillare nell'animo della gioventù, la vera cognizione del valore italiano, inspirato da fratellevole amore di concordia e d'unità nazionale. Questi sono i veri sentimenti che dobbiamo lasciare per retaggio ai

di nostri negozi, poiché eletti da una vera gloria nazionale, ne nascerà l'unione e la concordia a prosperità e una vera e salda ~~pace~~ pace e speriamo certamente non la più ottima scienza politica e studio della propria storia, ed a credersi convinti che una nazione straniera nell'armi e nelle lettere si vende forte e grande anche sacrificando per la propria libertà la propria vita. Attraverso l'intento educativo ed illustrativo l'Italia non potrà più pensare ad opere di pace né abbracciarsi con fratellanze universali, ma dovrà semplicemente dirigere allo straniero il monumento di Legnano, la di cui storia non è disconosciuta dai popoli civili ed incivilati.

Dietro a queste considerazioni, noi siamo d'avviso, che tanto una riabilitazione, o meglio una ricostruzione del glorioso monumento legnanese, debba star a cuore non soltanto alla nazione tutt'intera, ma bensì ai municipi e patriottico intento di ogni provincia, col prestarvi il loro aiuto, affinché sia degnamente affidato alla posterità nelle buone idee di gratitudine ai nostri avi, e d'esempio di concordia dei regnicoli tutti, ricordando con questa opera l'attuale pace non meno gli immensi avvenimenti d'Italia nelle sue più eroiche doti ove la vendetta onorata, fosse questa dimenticando ~~xxxxxxxxxxxxxx~~ l'offesa ed arrivido e la prepotenza del Barbarossa, malgrado alla terra legnanese invece d'un guerriero, una vittoriosa pace, e ciò ad esempio dell'arco del tempione, che più del nostro fortunatamente sorge ancora, ~~ma~~ ~~non~~ ~~terminato~~ ~~ancora~~ ~~da~~ ~~secoli~~ ~~e~~ ~~che~~ ~~gloriosi~~ ~~di~~ ~~gli~~ ~~per~~ ~~gli~~ ~~anni~~ ~~ci~~ ~~tenne~~ ~~a~~ ~~duro~~ ~~servaggio~~.

In tale proposta non ammettiamo un impossibile rifiuto, tanto più che la pubblica ed ognuna testimonianza di raggruardevoli personaggi del regno, civili e militari, di tante iscrizioni e lettere sopra partite, di una ragguardevole nobiltà, di rappresentanze di società agricole e industriali, non che dalle intelligenti associazioni artistiche ed operaie, in terzo anno nel 4° centenario 1876, ci fanno di sicura vera speranza non mancherà il loro generoso concorso all'adempimento d'una dimezzata opera, la quale

terminata, non ci sarà computata a vergogna od ingiusta col richiamarla al vero senso di se medesima nella giusta cognizione dell'avite memorie, quale formale attestato che nella popolazione italiana non è dimenticata la gloria della Battaglia di Legnano, che da politica adulatrice o d'egoismo proprio di qualche comperato storico si voleva attutirla o peggio denigrarla fomentando così nazionali scissure.

Il tempo dei Guelfi e Ghibellini, non è il nostro. — Una sola bandiera sventola dall'alto delle Alpi all'ultimo lembo di Sicilia, quindi è glorioso per noi il vantarsi, un sol popolo, un sol ~~fratello~~ cittadino, un solo fratello; ed è perciò che la gloria dell'uno, non toglie il pregio all'altro, ma vicendevolmente uniti in un sol governo, in una sola famiglia, dobbiamo a nostro onore mantenere salda la gloria della nostra storia, ne permettere che questa passi adulterata o menomata nella sua verità, giacchè li scritti spariscono, ma i monumenti rivendicano le passate gesta d'un popolo o d'un individuo.

A tale scopo noi invitiamo tutti i Comuni italiani, e quelli che fanno parte ad essi quantunque abitanti in estere località, a raccogliere ed offrire il loro obolo a sussidio dell'avvenuta opera fiduciosi che non ci mancherà il generoso concorso quale formale attestato che nella nazione italiana non è dimenticata la propria storia.

A rendere più interessante il periodico foglio, vi si uniscono i documenti del fin qui carteggio per il predetto Monumento, tanto per le riscosse obblazioni, quanto vi concerne od interessa la gestione del Comitato esecutivo.

Raccolta poi che sarà una somma sufficiente per un monumento degno d'eternare la gloria imperitura del 29 Maggio 1176; sarà cura del sudetto Comitato di nominare una Commissione fra i maggiori oblatori, affinchè questi di comune accordo si prestino a sanzionare coi loro voti il da farsi, e d'ispezionare il rendiconto amministrativo.

Legnano 7. Luglio 1888.

Il Presidente C.° Ff.°
Pirovano G.

Giornale periodico
N.° Unico.

—

Il Piccolo Corriere

—

Articolo di fondo.

7 Luglio 1888

17° Articolo.

L'Italia rivarata da scogli nascosta e infida per affannato domi-
nazioni straniere e per fraterni dissidi, non rivarcò punto della passata glo-
ria d'un impero, nè de' suoi memorabili fatti, ma è avanzo vita illustre
e virtuosa prove nazioni, le quali per reggere da sè soli mantenere
per comune civile nazionale, la propria indipendenza.

Alla vigilia d'un fausto obblio, nell'anno 1848, nel quale
un pugno de' suoi figli animati da una luminosa meteora, gareggiò
nascosta il travaglio dell'oppressione, seppe risvegliare la valorosa stirpe
Lombarda col nome di Legnano, e questo bastò a dare all'Italia
l'Etna destò la speranza d'un altro ricordo epoca. L'Italia può
fare da sè. Quindi il nome di Legnano, preso a guida da' suoi figli
venne il vessillo morale d'inverni cittadini, condotti alla vittoria con-
tro agguerriti soldati dello straniero e fu il profetico presagio
di luce dietro la vedetta d'una non lontana agognata indipendenza,
nel campo di Goito nel 29 Maggio 1848.

Nel 1821 e 1831, subito crasi declamato con fermezza e
pochi patriottica il nome di Legnano; esso era in compresi stile e
superficialmente riconosciuto qual patrio desiderio — Ma la rotta
strada di Novara nel 1849, costrinse gli Italiani a meditarlo, pe-
netrarlo, studiarlo nelle storie, nelle tradizioni e nel sangue de' propri concittadini
ci, nè da una ragionata ed accorta minestra (1) giunsero alla coscien-
za dell'unità storica, alla necessità di quell'idea da cui fu
Italia soffocata; e ben tempi di vederla adempita nel 1859.

Compresa la storica importanza del nome di Legnano per
le storie nei redenti figli d'Italia il pensiero d'un imperituro ricor-
do agli invitti figli della Lega Lombarda — da' forti sulla terra
illustrata dal loro valoroso sangue; ma non era possibile l'effet-
tuarlo, perchè gli Italiani non erano ancora riuniti in una sola
famiglia.

Nel 16 Giugno 1862, il prode Generale Giuseppe Garibaldi
di visitò Legnano, e nel breve discorso tenuti fatto, di speranze pa-
role allusive ad un ricongiungimento ricordo, e questo bastarono a

(1) Guicciardini (Savoia)

3 3

(ordine
~~XXXX~~ municipale)

Luogo non battezza a ~~XXXX~~ aprire i generosi cuori ~~XXXX~~ patriottici
~~XXXX~~ concorrervi all'Obolo nazionale alla costituzione ~~XXXX~~ di un monumento sulla terra leguanese, ~~XXXX~~ eretto ~~XXXX~~ per decreto ~~XXXX~~ ed in manifesto ~~XXXX~~ ed in ~~XXXX~~ cartoline ~~XXXX~~ ai loro prossimi ~~XXXX~~ lontani ~~XXXX~~ parenti ~~XXXX~~ ~~XXXX~~ palazzini ~~XXXX~~ siano ~~XXXX~~ detti immortale gloria della battaglia di Legnano distribuendola ~~XXXX~~ alla generazione ~~XXXX~~ di ignoranza di quei tempi. Ma le loro aspirazioni non trovarono ~~XXXX~~ barriere ~~XXXX~~ e abbattute e vinte dal Carroccio, dai Lombardi ~~XXXX~~ e dai altri detti ~~XXXX~~ loro si dispiegarono come nobile vessillo, recando ~~XXXX~~ alla loro progenie ~~XXXX~~ il preziosi di servitù ~~XXXX~~ e protettrice reazione.

Alla circolare municipale, risponde quella della Società Operaia Leguanese il 6 Luglio 1876.

=, Ottenuta la legge 14 Giugno 1874, che approvava in massima la costituzione della Società per la commemorazione del 29 decennale della battaglia di Legnano, proposta dalla società Operaia Leguanese, nacque in Essa l'idea di ricordare degnamente, come l'attende il desiderio generale, la memorabile giornata del 29 Maggio 1176.

Il glorioso fatto che tanto onora il nome italiano e desta in tutti concordi ad unico ~~XXXX~~ sentimento, non può rimanere obbliato e negletto al pari di una pietra, che invano rammenta un monumento promesso!

Compresi dal concetto di Vittorio Bellini "che l'amore di patria è sempre un nobile sentimento, quel applicato ad un vasto che ad un piccolo paese" fece i Leguanesi concordi colla propria rappresentanza Municipale di attuare una solenne manifestazione nella ricorrenza di detto giorno. .....

~~XXXX~~ Nel desiderio pertanto che la commemorazione possa assumere carattere nazionale, si rivolge a ogni classe di persone, che vorrà volontaria contribuire col suo appoggio alla realizzazione di un atto che ad un tempo ricorderà la virtù di progenitori ed educherà i nostri figli al culto della vera gloria a pro della patria comune.

La società Operaia, la Previdenza, in tale occasione, dubitano

di partito, non cessava d'animare le proprie consorelle, e ferma col proprio Municipio a non retrocedere dalle pubblicate circolari, poneva a pubblica conoscenza il seguente avviso.

Comune di Legnano

" Si rende noto che Domenica 16 Genjo 1876, ad un'ora pom.ª, in questa sala delle adunanze, aperta al Pubblico seguirà, alla presenza della Giunta Municipale e della Rappresentanza della locale Società Operaia, lo scrutinio delle schede segrete pervenute a questo Municipio (1) per la nomina dei cinque membri a compimento della Commissione esecutiva della festa pel VII° Centenario della Battaglia di Legnano

Tanto per conveniente notizia al Pubblico.

Dal Municipio di Legnano, li 14 Genjo 1876.

Il giornale il Secolo che fin qui aveva propugnato pel Centenario Legnanese, ne reclama l'attivazione a Milano, per cui aveva prodotto un vero dilemma; poichè intestando la propria circolare VII° Centenario della Battaglia di Legnano, così che molti obblatori trovando più comodo di concorrervi col tramite del Secolo, non facevano distinzione se in Legnano, o in Milano; per cui molte sottoscrizioni fatte per simpatia alla terra cosparsa della polvere degli invitti Eroi del 1176, passavano all'altra parte.

Fra il bivio dei due proposti Centenari, Legnano non perdeva il proprio intento, mirando colla commemorazione in luogo alla mancanza del promesso monumento, la di cui prima pietra giaceva nella dimenticanza nazionale, servendosi così a risorgerlo nelle menti degli Italiani, non solo ma a smuotere eziandio chi lo aveva iniziato, venendo alla decisione di riprendere con energia l'erizione dell'opera a perenne ricordo.

(1) Ogni obblatore per sottoscrizione o per obolo non inferiore a £ 5,00 aveva il diritto di votare alla nomina della Commissione per la festa del 7° Centenario.

(2) a diffondere l'accennato pensiero, che preso a cuore dai Legnanesi e dalla Società Archeologica di Milano, giunsero ad ottenere nel 29 Maggio 1865 l'innaugurazione della prima pietra fondamentale del Monumento, il quale oggidì sorge incompleto e sfasciato. Quella pietra però, restò per anni 8 nell'obblio nazionale; ma i Legnanesi ognor aspirando al compimento dell'opera, eccitarono con circolare 15 Aprile 1874, il nazionale rissovenimento a concorrervi nella solennizzazione del VII° Centenario 29 Maggio 1876, nel dubbio che il promesso Monumento, fosse un semplice e vanitoso desiderio espresso dalla citata Società Archeologica. La circolare, in generale bene accolta, fu riprodotta da molti accreditati giornali, non dissenzienti della fatta proposta. Indi ceduttosi dai particolari innigiatori per patriottico sentimento alla Società Operaia locale, questa fece seguire alla prima la propria Circolare 10 Gennajo 1875, la quale presa in considerazione dai generosi e patriottici conati dei Giornalisti, trovò poi una repulsione dai Comuni, in forza della legge ministeriale 14 Giugno 1874 (3)

Tale inaspettata determinazione, non iscoraggiò la sudetta Società nel proposto pensiero di già pubblicamente manifestato; e colla sua circolare 6 Luglio 1875, si rivolge a particolari adesioni, non governativamente implicate all'ottemperanza della detta legge, e sostenuta dal proprio Municipio, potè conoscere col fatto (ad onoranza della propria borgata) che l'idealismo del nome di Legnano, venne realizzato alla sua perfetta riconoscenza pel numeroso concorso dei rappresentanti d'Italia, pel governo, per l'esercito, e per ogni classe di distinzione o di società, convinti, che l'unione cittadina e la nazionale fratellanza sono le più solide basi, sulle quali s'appoggia e s'innalza la grandezza d'un saggio regime.

(2) Qui vi si può mettere il discorso di Garibaldi.

(3) Circolare della Società Operaia Legnanese. Vedi p.a 3

Si unisce questo foglio per documenti.

Il discorso del Generale Garibaldi, fu tosto accolto nell'animo dei giovanetti dell'Istituto Bernocchi, che come a saggio di disegno per gli esami finali, presentarono nell'istesso anno un progetto di monumento per la memorabile battaglia. Questo fu bene accolto dal sacerdote D.on Calzero Maineri e fattosi interprete d'un desiderio nazionale s'appoggiò non solo con parole ma con £ 100, ed il giorno 13 Agosto, raccolto l'obolo di £ 40 da quei giovinetti ispirati all'amor di patria, e da alcuni terrieri, ne iniziava una pubblica sottoscrizione lasciandone la preminenza al Municipio legnanese, il quale trascurata la favorevole occasione per ragioni che stanno a suo pregiudizio, se n'ebbe poi la colpa, se il monumento subì una cattiva amministrazione.

~~Questa~~ La colletta dei terrieri Legnanesi ~~[illegible]~~ alla cassa di risparmio in Milano, il sudetto Maineri rivolse le sue cure presso la società Archeologica, la quale desiderosa di provare la riconoscenza italiana a quella terra che ricorda le gesta della Lega ne assunse l'incarico ed elesse a tale uopo una commissione della quale faceva parte lo stesso Maineri.

Nel 26 Maggio 1865 leggevasi sugli angoli delle vie di Legnano, l'avviso per la collocazione della prima pietra nella gita del 29 Maggio ut sopra, colla seguente chiusura

Cittadini di Legnano

" Lunedì l'Italia tutta ci guarderà per giudicare se siamo all'altezza dei tempi e degni della sua fiducia e coll'erezzione di questo monumento ci nomina a custode delle sue glorie, ci affida i più preziosi suoi affetti e le venerabili memorie de' suoi Martiri e noi Legnanesi addimostriamo all'Italia che non siamo immeritevoli di tanta confidenza e che le siamo grati dell'onore che ci accorda "

L'aurora del 29 Maggio fu salutata da una batteria d'artiglieria venuta al giù prima. La giornata era sorta bellissima e tutto assecondava il desiderio della Commissione, dei Legnanesi e degli accorsi a vedere una cerimonia che ritornava per loro totalmente nuova, quando un palco sfasciatosi nel centro in sul principiare della cerimonia ne intorpidò la festa solenne.

Da questo punto scorrono sette anni senza che la Commissione Archeologica si faccia viva, e nel 15 Aprile 1874, ecco una popolana voce che risveglia l'assopita idea del monumento e de' suoi iniziatori a mezzo del valido appoggio giornalistico colla seguente circolare:

Legnano 15 Aprile 1874

Signore

Il desiderio espresso già da anni dai rigenerati figli d'Italia, di voler solennemente commemorare il suolo ove avvenne la memoranda Battaglia di Federico Barbarossa ora torna più vivo e possibile l'effettuarlo, cogliendo l'occasione del non lontano Centenario 29 Maggio 1876.

A corrispondere degnamente a sì memoranda festività, trova il sottoscritto Comitato promotore, necessario l'appoggio della stampa italiana, affinchè col mezzo dei giornali si faccia anticipatamente appello a tutti i saggi ed onesti figli d'Italia di convenir numerosi ad onorare questa gleba ove giacciono le ossa degli nostri invitti padri che da sette secoli attendono un segno di riconoscenza dai propri nepoti.

Ed affine di poter ecc. . . . . .

Tutti i più accreditati giornali ammirano alla propaganda della circolare offrendo il loro appoggio morale ed anche delle sottoscrizioni in proposito del ~~Monumento~~ Centenario.

Alla prima circolare del Comitato iniziatore, viene susseguita da quella dell'autorizzato Comitato esecutore in data 15 Nbre 1875 tanto per la riscossione del nazionale obolo quanto per i preparativi alla celebrazione del 7° Centenario.

A disturbare il buon andamento della sottoscrizione per la detta festa, ecco la Libertà di Roma (giornale) che ai 18 Xbre detto anno, ne propone l'annientamento del Centenario, e nel 24 Genjo 1876, entra in lizza lo spauracchio storico del Bartolini, che dopo d'aver proposti i suoi cinque quesiti a sostegno del suo asserto storico, a danno dell'onore delle armi italiane, confuso e sbaragliato non ha di che rispondere al quale il secolo ~~[illegible]~~ all'Ambrosiano ed altri riputati scrittori.

Fin qui il Secolo fu il più fido propugnatore del Centenario Legnanese col suo istancabile reclamare, ma poi col n.° 3510 usò di favorirlo ~~per Legnano~~ rivolgendo le sue proposte per Milano, come infatti avenne a danno della intrapresa sottoscrizione popolare per il Centenario di Legnano.

Ciò nell'ostante il Comitato legnanese tenne duro di non cedere la gita del 29, e questa fu festeggiata con un concorso di migliaia di persone le quali rappresentavano dall'Alpi a Sicilia tutta l'Italia istruita in tutti i suoi ranghi sì civile e militare, sì laico che ecclesiastico.

L'onore di quella gita in gran parte n'ebbe il Comitato del Monumento che seppe in quell'occasione difendere la sua inerzia con un colpo di scena teatrale offerendo al publico applauditore una finta statua di bronzo e brillanti mosaici.

Il Municipio legnanese incalzato in porsi a capo per la vera fusione in bronzo dell'ideata statua, nel 20 Nbre 1876 con una sua Circolare ne inizia la sottoscrizione così concepita

(Segue la circolare)

Resoconto dei fondi ecc.

Offerte ricevute in seguito, circolare 20 Nbre 1876.

L'entusiasmo del Popolo Italiano di già espresso di ~~perpetuare~~ nel 29 Maggio 1876, di perpetuare il glorioso ricordo della Lega Lombarda che fiaccava Barbarossa, passò cogli anni come un'ondata di fumo che si scioglie col soffiar del vento che seco lo porta. E così quel monumento che al dire del prode Generale, dopo libera Roma e Venezia doveva avere una vita immortale in oggidì trovasi al di meno di quanti furono sorti in 12 anni che si glorificò il 7° Centenario della Battaglia di Legnano. Qualche giornale a cui forse non accomoda un onorato patriotismo, declama, pace, pace. Il monumento legnanese l'invita forse come quello di Dogali alla guerra? Non è forse in tempo di pace che si ama risovvenire le gloriose gesta dei propri concittadini? I monumenti ove i fatti corrispondono alla libertà di un popolo o d'una nazione, non possono essere da loro dimenticati, ~~[illegible]~~ Questi restano alle future generazioni monumenti sacri e rispettati, più di quelli che si fanno ad ombre la di cui gloria evapora in quella giornata in cui se ne celebra le loro gesta. Italiani, ormai tutte le città ed anche borgate contano nelle loro mura un ricordo ad un proprio concittadino, e se qualche generoso comune non fu dimenticata la parola Legnano, ciò vuol dire che sopra a tutti i monumenti è vera gratitudine il ricordare li aviti padri che ci insegnarono la concordia ed il valore guerriero a difesa della propria indipendenza.

Ne qui è fuor di caso l'accennare come non fu ben ideato nel pensiero il legnanese Monumento; il quale non solo doveva indicare il valore antico, ma anche il moderno. Così che nel suo ornamento non solo dovevano figurare i stemmi delle città

ma anche i nomi dei grandi che vi contribuirono, coll'oro intelletto, o col loro valore alla nostra attuale indipendenza, e così tanti monumenti sparsi in qua in là avrebbero formato in un solo l'unità del pensiero tanto al visitatore estero che al patriotta.

Un monumento che ci ricorda un'epopea, questo c'insegna che la nazione è istruita per la pace ed anche per la guerra.

Poichè se ella ricorda che una battaglia vittoriosa le fruttò l'indipendenza dallo straniero, le insegna pure in qual modo deve ottenere o conservare la pace. Gli Italiani dall'Alpi a Sicilia devono rivolgere la loro attenzione ed amore al Monumento di Legnano, poichè questo sta come baluardo dirimpetto a straniere terre, le quali ricorrendo in loro la memoria che gli Italiani possono fare da soli, non ci disturberanno da quella pace che alla nostra comune patria le costò sangue e tesori.

Ora che non temiamo che la pace venga conturbata, ci sia lecito di giustificare anche la Commissione Archeologica, che infatti ella aveva fatto costruire un monumento degno d'essere posto in un Museo, ma anch'essa ebbe la sua fatalità poichè risvegliatasi all'11 7bre 1815, prende poi un'energica decisione nel 8bre detto anno per la costruzione del Monumento, che poi per la fretta che ne costringeva l'avvicinarsi del Centenario in soli 20 giri e 20 notti sotto ad un incessante pioggia, venne questo costruito e nel 29, 30, 1° Luglio fece la sua bella comparsa, tanto più che la statua fu ritenuta di bronzo da molti intervenuti a quella solennità, la quale poi scorsi pochissimi giorni si disciolse in poltiglia avendo il tempo riprese le pioggie.

Alla distruzione della statua, sopragiunse l'inverno per la rovina delle mura, alle quali non essendo difeso l'interno fusto all'inopia furono dall'impulso del gelo rovinate, ed i musaici caddero a divertimento dei fanciulli. Così un ricordo che prometteva nel suo assieme un fasto per l'Italia, divenne invece oggidì nel breve periodo di 12 anni un moderno rudere di mal conesse pietre, ed è segno di compassione al suo visitatore, per non dir di disprezzo.

Italiani! Saremo noi così facili a non seguire l'esempio di educate ed istruite nazioni, a così facilmente dimenticare la più bella pagina storica segnata a nostra gloria dal valore e concordia de' nostri avi? Non sarà a noi possibile a mezzo dell'obolo di cospicue cittadinanze e di patriottiche società, non che d'ogni ceto suscettibile a sentimenti generosi, di concorrervi alla riedificazione d'un ricordo già da anni applaudito e festeggiato, con inni, con scritti e con offerte, fra le quali vi figurano quelle di varie città della Lega Lombarda, e di diverse Jagge città, comuni e borgate toscane, romane e meridionali, che molte di quelle provincie attendono ~~dalla~~ ansiose il buon esempio dalla Lombardia per rilevarne le generose tracce.

Sì, noi molto speriamo, che il fraterno zelo italico, ora che l'abbiamo posto a cognizione delle nostre involontarie peripezie che contrastarono il più bel ricordo dovuto alla Battaglia di Legnano, facciamo voti che questo riposto su più solide basi a sostegno d'una statua di bronzo, sia per l'Italia non più un guerresco ricordo, ma un monumento dedicato all'onoranza de' nostri avi, di pace e concordia che segni ai posteri più dei moderni monumenti dedicati ad aleate vittorie, [ed a repressi generosi conati] od individuali falli ~~glorie~~, che l'Italiano mentre ricorda l'avita e la presente sua indipendenza; in oggi dimenticando Arminio ed il Barbarossa invita i conazionali ad inalzare sul rifatto monumento ~~la~~ una Vittoriosa Pace.

Ed è perciò che il Comitato effettivo ed onorario, autorizzati dal locale Municipio, ne pubblica la seguente circolare ~~che~~ la qual non inutilmente ci è dato di ricordare

Legnano ~~1. Febbre 1888~~

Segue la circolare ed ecc.

che a mezzo de' nostri Onorevoli Deputati non ci verrà meno il governativo concorso o con offerta di bronzo o di denaro, non che il permesso ai fonsoli Italiani di ricevere sottoscrizioni e l'obbolo de' nostri connazionali che trovansi all'estero, da che ci è garante tale con lettera ricevuta dalli stessi in data 11 Luglio 1899. Roma.

Comitato Legnanese

per le feste del VII° Centenario della gloriosa Battaglia di Legnano

Rendiconto delle Entrate e delle Spese verificatesi per l'esecuzione delle feste Centenarie tenutesi in Legnano nei giorni 28 e 29 Maggio 1876.

Parte Prima

Introiti

1	Oblazioni dei Corpi Morali Diversi, Associazioni e Privati, come dal Bollettario dal N°1 al N°271				£ 435 62
	Interessi sulle somme impiegate nella locale Cassa di Risparmio	p.mo 1875 £	6 26		
		" 1876 "	32 47		38 73
2	Concorso del Comune di Milano				" 3000 —
3	Idem " " " Legnano				" 500 —
4	Versate dal Comitato delle Signore per primo accento sul ricavo della Lotteria	£ 1500 —			
	Idem pel secondo versamento in saldo	" 933 10			
	Interessi sulle somme depositate dal Comitato delle Signore nella locale Cassa di Risparmio	8 98			2442 08
	Totale degli Introiti				£ 1033743

Parte Seconda

Spese

1ª Lapide Commemorativa della Festa Centenaria

1	Pagato a Sartorelli Romeo, marmista, pella somministrazione della Lapide	£ 100 —
	Riportansi	£ 100 —

		Riporto		£ 100 —
	II°	Medaglie Commemorative della Festa Centenaria		
2		Pagato a Stefano Johnson per le Medaglie, come da sua fattura - N°	£ 900 —	
		Deducesi per ricevuto dal Municipio locale per N° 76 Medaglie da esso rilevate	„ 16 —	884 —
	III°	Concerti Corali con accompagnamento della Banda del Circondario esterno di Milano		
3		Pagato al Prof.r Giovanni Varisco pel concerto corale ed istrumentale	£ 1000 —	
4		Al medesimo per pagamento suppletorio	„ 100 —	
5	Vedasi conto speciale Pirovano	Pagato al Sac.r Giovanni Saronno in rimborso delle spese sostenute per viaggi ai Dei Coristi di Legnano - I° Acconto £ 100 —		
		In saldo „ 32 —	132 —	
6		Pagato a Limido Giuseppe, per trasporto bagagli degli Alunni dell'Orfanotrofio	„ 8 —	1240 —
	IV°	Altre Bande Musicali intervenute		
7		Pagato alla Società Filarmonica di Legnano pel servizio dei giorni 28 e 29 Maggio 1876	£ 250 —	
8		Pagato all'Oste Salmojraghi Francesco, per colazione e pranzo di N° 50 musicanti del Corpo Filarmonico di Cantù	„ 150 —	
9		Pagato all'Oste Ratti Luigi per come sopra di N° 38 musicanti della Banda di Castellanza	„ 114 —	514 —
	V°	Illuminazione, Luce Elettrica e fuochi artificiali		
10		Pagato ad Oriola Giovanni per la illuminazione generale nella serata 29 Maggio 1876	£ 1488 —	
11		Pagato alla Ditta Beretter ed Isman per la luce elettrica eseguita in detta serata	„ 300 —	
12		Pagato alla Ditta Francesco Bajardi, pei fuochi d'artificio eseguiti nella serata del 28 Maggio 1876	„ 180 —	1968 —
		Riportansi		£ 4706 —

		Riporto		£ 4706 —
VI°	Addobbi nelle Piazze e Vie ed impianto Palchi, esclusi quelli riferibili al Banchetto Patriottico, seguenti al VI°			
13	Pagato a Carlo Enrico Waij per addobbi delle Piazze e Vie e dei Palchi	£ 1080	—	
14	Pagato a Josati Carlo per diverse forniture inerenti agli addobbi	19	15	
15	Pagato al C.° M.° Croci, per posizione delle bandiere sui camini a torrette	22	—	
16	Pagato a Chierichetti Antonio per paramento delle Sale e Corte della Società Operaja ed	110	—	
17	Alla Fabbricieria della Chiesa di S. Domenico Pagato per indenizzo di una scala servita pei paramenti e resa inservibile	8	—	
18	Pagato a Pagani Angelo falegname, per aver riparato una scala della Chiesa di S. Domenico servita come sopra	3	—	
19	Pagato alla Società Vignati e Compagni, per impianto dei Palchi in Piazza Maggiore e delle antenne pei pennoni	742	50	
20	Pagato a Pomini Antonio, per avere imbronzato due croci poste sul Carroccio	7	—	
21	Pagato a Bramati Gaspare cartolajo, per lavori e somministrazione carta da tappezzeria sul Palco del Carroccio	13	—	2004 65
VII°	Banchetto Patriottico			
	Riscosse dal Comitato sulla Vendita di N.° 933 Biglietti pel Banchetto Patriottico tenutosi il 29 Maggio 1876	£ 4665	—	
Vedasi all'A. 30 della presente Categoria	Pagato al Sig. Ambrosetti Assuntore del Banchetto in seguito al lodo del Commend.re Gorla delegato a decidere l'insorta vertenza (comprese £ 95 pei paramenti Inservienti e £ 5 Biglietto Ambrosetti prelevati)	4165	—	
	Rimangono presso il Comitato a favore del Monumento	£ 500	—	6710 65

	Riporto			£ 6710 65
	Impianto ed addobbo del Padiglione, mense e sedili pel Banchetto Patriottico, ed altre spese inerenti sostenute dal Comitato			
22	Pagato al Sig. Croci Gaetano per addobbi e decorazioni del Padiglione	£ 765 —		
23	Pagato all'Ingegnere Nob. Renato Cuttica, per rimborso spese incontrate nel preparare i locali pel Banchetto	„ 153 65		
24	Pagato al Sig. Clerici Gio. Maria per legname somministrato per le mense, sedili del banchetto ecc.	„ 940 —		
25	Pagato ai Sig.ri Vignati per sabbia trasportata onde livellare il piazzale destinato pel Banchetto, accomodatura selciato, trasporto sassi ed altre operazioni £ 140,50			
	Esatte dal Comune di Legnano per suo concorso nella spesa di riparazione del selciato delle Piazze e Vie „ 82,30	58 20		
26	Pagato a Chierichetti Antonio, per mano d'opera negli addobbi del Padiglione	„ 10 —		
27	Pagato a Fossati Vincenzo, per torchie avente servite pei lavori notturni	„ 6 —		
28	Pagato a Dell'Acqua Francesco, per rimborso spese di vettura in cerca d'operai	„ 4 —		
29	Pagato ad Alipran di Carlo e Cannurati Antonio per affitto di 3 locali serviti a riporre le stoviglie ecc. pel Banchetto	„ 90 —		
30	Pagato al Sig. Giuseppe Pirovano, rimborso di altrettanto pagato a N.° 38 Operai inservienti al Banchetto e per altre spese d'Operai £ 110 —			
	Esatte sul fondo dell'Assuntore del Banchetto per pagare gl'inservienti „ 95 —	15 —		
	Riportansi £	2041	85	6710 65

		Riporto £	2041	85	6710 65
31		Pagato a Pomini Ambrosina, per distintivi ai diversi Rappresentanti intervenuti al Banchetto	65	—	2106 85
	VIII°	Spese di ricevimento degli Invitati dal Comitato alla Festa 29 Maggio 1876.			
32		Pagato al Sig. Dott. Guido Bossi per l'acquisto di N° 29 Biglietti pel Banchetto distribuiti agli Invitati dal Comitato	£ 145	—	
33		Pagato alla Ditta Cordini e Brivio, per vino vermout fornito agli Invitati	" 177	—	
35		Pagato ai F.lli Re = Per un Bariletto birra fornito come sopra	" 32	—	
36		Pagato a Rizzi Luigi - Per conserva e rifreschi forniti come sopra	" 5	—	359 —
	IX°	Stampati ed effetti di cancelleria, francobolli per corrispondenze, telegrammi, mancie etc.			
37		Pagato a Volontario Antonio Tipografo per Stampati diversi come da nota	£ 300	—	
38		Pagato all'Ingegnere Mob.e Renato Cuttica per rimborso di francobolli, telegrammi ed oggetti di cancelleria consunti quale Segretario del Comitato	" 40	39	
39		Pagato al Sig. Dott. Guido Bossi, per rimborso spese bursali di francobolli, carta bollata mancie, telegrammi etc. come da nota	" 12	95	
40		Pagato al medesimo per aggiunta alla precedente nota e per lo stesso titolo	" 3	—	
41		Pagato al medesimo per rimborso effetti di cancelleria, francobolli, come da sua nota	" 37	55	
42		Pagato al Sig. Cav. Avv.to Giuseppe Borgomanero per rimborso spese di telegrammi e mancie	" 11	20	
		Riportansi £	405	09	9176 50

	Riporti £	405 09	£ 917650	
43	Rimborsate al Rag.re Cesare Fizini Cassiere del Comitato, per spese di francobolli, telegrammi, marche da bollo per quitanze, mancie ecc come da nota	36 32		
44	Pagate al Sig. Penati Paolo, per rimborso di spese diverse da esso sostenute, e come da nota dettagliata	73 15		
45	Pagate al Sig. Dell'Acqua Francesco, per rimborso spese diverse sostenute, e come da sua nota £ 89,20 Retrocesse dallo stesso per più esposte erroneamente nella nota 5.—	84 20		
46	Pagate a Banfi Enea, per rimborso spese diverse da esso sostenute, come da nota	17 20	61596	
X°	Personale addetto al Comitato per servigi speciali			
47	Pagato al Rag.re Cesare Fizini a titolo compenso delle sue prestazioni quale Cassiere del Comitato	150 —		
48	Pagato al Sig. Penati Paolo quale compenso sue prestazioni	40 —		
49	Pagate a Scossiroli Eugenio Cursore Comunale, per gratificazione del suo lavoro straordinario in conseguenza delle feste Centenarie	25 —	215 —	
XI°	Contabilità speciale relativa alla Mostra Famigliare ed altre spese inerenti			
50	Vedasi conto speciale del Signor Giuseppe Pirovano, che viene riprodotto per sommi capi di seguito al presente, per ricavo dalla Mostra Famigliare ed altri incassi da esso fatti per conto del Comitato, e per spese			
	Riportansi £		1000746	

Riporto £ 1000746

Diversa Dallo stesso sostenute, le quali per quanto si riferiscono al presente Conto Generale si riassumono come segue, per la Parte Attiva:

51 Primo prelevamento fatto Dal Sig Provano Dalla Cassa Del Comitato, in account rimborso Delle sue spese incontrate —— £ 50 —

52 Secondo prelevamento come sopra — „ 38 —

53 Pagate allo stesso Signor Provano Dietro Liquidazione Del suo conto speciale presentato al Comitato —— „ 239 02

54 Pagate allo stesso Signor Provano per altro suo conto in saldo suo avere „ 10 —

Totale £ 337 02

Dalle quali Devonsi Dedurre:

L'account pagato al Sig.r Saronni per spese Dei Coristi di Legnano, già conteggiato alla Categoria III.a al N.o 5 Del presente £ 100 —

L'importo ritirato Dal Comitato Di incassato Dietro Liquidazione Del Conto Provano, Di cui all'Art.o 54 „ — 95 100 95

Restano £ 236 07

55 Pagato a Cittera Paolo Falegname per Lavori Diversi in Adattamento Dei locali Della Mostra Permanente —— „ 54 —

56 Pagato a Vignati Bernardo Capo Mastro per come sopra —— „ 250 — 292 57

Totale Della Parte Seconda - Spese £ 1030003

" " " Prima - Introiti £ 1033743

Rimanenza in Cassa Del Comitato £ 3740

Riassunto

del Conto speciale del Signor Giuseppe Pirovano per spese ed incassi da esso fatti per conto del Comitato

Spese

Spese diverse incontrate dal Signor Pirovano per Viaggi, Corrispondenze, pei fuochi artificiali seguiti il 28 e 29 Maggio ed altre, come dal suo conto dettagliato che fa parte della Categ.a XI Ag 53 del Rendiconto		£ 545 83
Rimborsate dal Sig Pirovano al Sig Ing.e Renato Cuttica Segretario del Comitato, per spesa di circolari stampate		„ 41 —
Altre spese incontrate dal Signor Pirovano per la Mostra Famigliare, comprese le sue competenze, quale delegato per la stessa, e come apparisce dal preaccennato suo conto		„ 125 97
Totale delle spese sostenute dal Sig Pirovano		£ 712 80

Introiti

Incassato dal Sig Pirovano per primo prelevamento fatto dalla Cassa del Comitato, come alla Categoria XI Ag 51 del Rendiconto	£ 50 —	
Idem per secondo prelevamento (Ag 52)	„ 38 —	
Idem sul ricavo vendita medaglie commemorative di bronzo e metallo brittanico, come dal suo conto	„ 128 58	
Idem per la vendita Novella Cesare Cantù e Storia di Crema ed altri Libri e Poesie	„ 12 95	
Idem per le Bollette della Mostra Famigliare e Biglietti d'Ingresso nella stessa	„ 241 50	
Idem per vendita Ricordi del VII Centenario di Legnano ed altri proventi	„ 2 75	
Totale degli Introiti	£ 473 78	
Che si deducono dalle spese sue sposte		£ 473 78
Credito ammesso dal Comitato a favore del Sig Pirovano		£ 239 02

Colla presente sommaria dimostrazione, ricavata dal Conto speciale del Signor Giuseppe Pirovano, si è inteso di spiegare la risultanza della somma di £ 239,02 pagata allo stesso Signor Pirovano, in saldo d'ogni suo avere, come apparisce alla Categoria XI Ag 53 del Rendiconto; oltre le £ 10 - pagate allo stesso, e che figurano all'Ag 54 del Rendiconto medesimo, per rimborso di altre spese incontrate per corrispondenze di lettere e cartoline postali coi richiedenti Medaglie Commemorative del VII Centenario di Legnano, come apparisce dalla relativa ricevuta.

Avvertenza

L'avanzo in lire trentasette e centesimi quaranta, che risulta col presente conto, venne versato alla locale Cassa di Risparmio sul Libretto pel fondo della Statua e Bassorilievi in Bronzo per completare il Monumento Commemorativo della Battaglia di Legnano, come apparisce dalla Bolletta in data 18 Gennajo 1877 N° 6, unita al Registro Cassa tenuto dal Cassiere del Comitato; e ciò in conformità della deliberazione 3 Dicembre 1876 N° 36 del Consiglio Comunale di Legnano

Raz Cesare Pizzini Cassiere del Comitato Esso

Aperta nell'Uff.° C.le il 27 Luglio 1875

Alt. cm 21

Oblazioni private
per la solennizzazione del 7° Centenario della Battaglia di Legnano.

1.	Comune di	Legnano	Legnano	£	500	00	
2.	Borgomanero	Avv.° C.ª Giuseppe	id		50	00	Ricevuta n° 18
3.	Vecchietti	Achille	id		10	00	Ricevuta n° 2
4.	Penati	Paolo	id		10	00	Ricevuta n° 6
5.	Bossi	D.r Bernardo	id		50	00	Ricevuta n° 5
6.	Tibini	Rag.e Cesare	id		10	00	Ricevuta n° 4
7.	Mottoni	Fratelli	id		25	00	Ricevuta n° 3
8.	Vigneri	Michele Sindaco	Sarnico		10	00	Ricevuta n° 1
9.	Parini	Luigi	Legnano		1	50	Ricevuta n° 8
10.	Novara	Francesco	id		1	50	Ricevuta n° 9
11	Fratelli	Dell'Acqua & C.°	id		10	00	Ricevuta n° 7
12	Alunni	delle Classi 3ª e 4ª			25	00	Ricevuta n° 180
13	Circolo	Enotrio	Sesto		10	00	Ricevuta n° 10
14	De-Marchi	Pasquale	Lungro (Cosenza)		30	00	Ricevuta n° 11
15	Società	Politica Democratica	Milano		100	00	Ricevuta n° 12
16	Famiglia	Cattica	Legnano		20	00	Ricevuta n° 13
17	Sarnicigrafo	Angelo	id		2	00	Ricevuta n° 14
18	Zaffaroni	Giuseppe Giornale l'Apostolo di Venezia	Milano		—	—	—
			id		10	00	Ricevuta n° 15
19	Società	Artisti ed Operai	Abbategrasso		5	00	Ricevuta n° 16
20	Direzione	del Giornale il Pungolo	Milano		20	00	
21	Dell'Acqua	Fratelli & Comp.ª	id		50	00	Ricevuta n° 181
22	Associazione	Artisti ed Operai	Bergamo		10	00	
			Riportansi £		960	00	

Somma retro £ 960 00

23.	Istituto Bevilacqua Giuseppe	Legnano	"	31	00	Ricevuta	19
24.	Cerini Leone Scultore	Roma	"	5	00	Ricevuta	20
25.	Cerini Giuseppe	Milano	"	5	00	Ricevuta	21
26.	Dell'Acqua Fratelli e Luzzini	Legnano	"	50	00	Ricevuta	23
27.	Mordini Alessandro	"	"	5	00	Ricevuta	17
28.	Cognato Cerini Giulia e Madre	"	"	5	00	Ricevuta	22
29.	Beltrandi Carlo Capire	Castellanza	"	5	00	Ricevuta	23
30.	Maria P. P.	Milano	"	2	00	Ricevuta	24
31.	Bandera Giuseppe	Legnano	"	10	00	Ricevuta	25
32.	Croce Carlo Novara	"	"	50	00	Ricevuta	27
33.	N. N.	"	"	10	00	Ricevuta	28
34.	N. N.	"	"	10	00	Ricevuta	29
35.	Ribboldi Raz Luigi	Legnano	"	10	00	Ricevuta	30
36.	Leoni Giuseppe Manifatture	"	"	20	00	Ricevuta	31
37.	Carberini Luigi Medico	"	"	50	00	Ricevuta	171
38.	Ammann Ernesto	"	"	50	00		
39.	Medici Gio Battista	"	"	10	00	Ricevuta	250
40.	Negretti Fratelli	"	"	5	00	Ricevuta	150
41.	Angelis Dott. Angelo	"	"	10	00	Ricevuta	
42.	Cerini Candida	"	"	4	00	Ricevuta	32
43.	Tosi Francesco	"	"	2	00	Ricevuta	33
44.	Salmojraghi Giulio	"	"	3	00	Ricevuta	34
45.	Cittera Paolo Carlo	"	"	1	00	Ricevuta	35
46.	Fratelli Salmojraghi	"	"	6	00	Ricevuta	36
47.	Campiglioni Eugenio	"	"	1	00	Ricevuta	37
48.	Bonelli Luigi	"	"	10	00	Ricevuta	38
49.	Fratelli Ra	"	"	15	00	Ricevuta	39

Riportansi £ 1343 00

		Somma retro		1343	00		
50.	Croci Pietro	Segnano	"	1	50	Ricevuta	60
51.	N. N.	"	"	—	50	Ricevuta	61
52.	Galli Pasquetta	"	"	2	00	Ricevuta	62
53.	Rizzi Luigi	"	"	10	00	Ricevuta	63
54.	Deodati Ernesto	"	"	2	00	Ricevuta	64
55.	Arbati Carlo	"	"	10	00	Ricevuta	65
56.	Arbati Costanza	"	"	5	00	Ricevuta	66
57.	Brandoni Antonio	"	"	5	00	Ricevuta	67
58.	Morganti Evaristetta	"	"	5	00	Ricevuta	68
59.	Monterio Antonio	"	"	5	00	Ricevuta	69
60.	Bianchi Santa	"	"	20	00	Ricevuta	50
61.	Bianchi Claudina	"	"	5	00	Ricevuta	51
62.	Diversi = multa =	"	"	5	00	Ricevuta	52
63.	Intorini Vito	"	"	2	50	Ricevuta	53
64.	Pecora Livio Pittore	"	"	5	00	Ricevuta	54
65.	Milanese Gio Battista	"	"	5	00	Ricevuta	56
66.	Amoni Carlo	"	"	5	00	Ricevuta	140
67.	Pri Pianchini	"	"	10	50	Ricevuta	73
68.	Gnoli Carlo	"	"	10	00	Ricevuta	57
69.	Crespi Giacomo	"	"	5	00	Ricevuta	58
70.	Maldifassi Antonio	"	"	10	00		
71.	Maldifassi Carolina	"	"	5	00		
72.	Della Negra Girolamo	"	"	5	00	Ricevuta	259
73.	Proverbio Giuseppe	"	"	10	00	Ricevuta	59
74.	Salmojraghi Francesco	"	"	10	00	Ricevuta	60
75.	Cerimedo Giuseppe	"	"	2	00	Ricevuta	61
76.	Porro Alessio	"	"	5	00	Ricevuta	62
				1511	50		

		Riporto	L	1511	50		
77.	Pomini Antonio	Legnano	1	5	00	Ricevuta	63
78.	Pomini Ambrogina	id	1	2	00	Ricevuta	64
79.	Gianni Don Domenico Pap.°	id	1	10	00	Ricevuta	65
80.	Giovanelli Luigi	id	1	3	00	Ricevuta	66
81.	Clerici Claudia	id	1	4	00	Ricevuta	67
82.	Saronni Don Giovanni	id	1	5	00	Ricevuta	68
83	~~Pecora Luigi~~ Pittore	id	1	~~5~~	~~00~~	Duplicato	—
84.	Tosati	id	1	2	00	Ricevuta	55
85	~~Mazzanelli Battista~~	id	1	~~5~~	~~00~~	Duplicato	56
86.	Trinum Car. Luigi	Busto Ar.°	1	100	00	Ricevuta	159
87.	Leonida Fenetti.	Bologna	1	5	00	Ricevuta	
88.	Maineri Battista	Legnano	1	1	00	Ricevuta	72
89.	Giuseppe Masetti	Buenos-Ayres	1	5	00	Ricevuta	74
90.	Rossini G. Battista	Legnano		—	50		
91.	Dimmi Damaso	id		1	—		
92.	Proverbio Magno	id	1	5	00	Ricevuta	75
93.	Bossi Laura	id	1	1	00	Ricevuta	76
94.	Landoni Giovanni	id	1	—	50	Ricevuta	77
95.	Salmoiraghi Giuseppe	id	1	5	00	Ricevuta	78
97.	Bolongaro Bartolomeo	id	1	—	50	Ricevuta	79
98.	Lampugnani Giuseppe	id		—	50		
99.	Giardini Arabo	id	1	—	50	Ricevuta	80
100.	Battista Crespi	id	1	1	00	Ricevuta	81
101.	Giovanna Giorgetti	id	1	1	00	Ricevuta	82
102.	Salmoiraghi Pietro fu Ambgo	id		5	00	Ricevuta	136
103.	Luigia Annoni	id	1	1	00	Ricevuta	83
104.	Carlo Almasio	id	1	1	00	Ricevuta	84
				1677	00		

			Riporto	£	1677		
105.	Dottor Stefano Colonetti	£	Legnano	/	20	00	Ricevuta	85
106.	Alessandro Mondini		id	/	1	00	Ricevuta	86
107.	Sormani Giovanni		id	/	1	00	Ricevuta	87
108.	Adamoli Antonio		id	/	—	50	Ricevuta	88
109.	Biotti Carlo		id	/	2	00	Ricevuta	89
110.	Noveda Carlo		id		2	00		
111.	Vedova Gadda		id	/	—	50	Ricevuta	90
112.	Zaffaroni Giuseppe		id		—	50		
113.	Dellacqua Maria		id	/	3	00	Ricevuta	91
114.	Mantoli Francesco		id	/	1	00	Ricevuta	92
115.	Prandoni Pasquale		id	/	—	30	Ricevuta	93
116.	Ladini Andrea		id	/	20	00	Ricevuta	94
117.	Legnani Giuseppe		id	/	1	00	Ricevuta	95
118.	Vismara Giovanni		id	/	8	00	Ricevuta	96
119.	Paganini Giovanni		id		3	00		
120.	Littera Angiola		id		—	50	Ricevuta	98
121.	Colombo Ambrogio		id		1	00	Ricevuta	99
122.	Sormani Antonio		id		2	00	Ricevuta	100
123.	Taglioretti Luigi		id		1	00	Ricevuta	101
124.	Pezzoni Antonio		id		—	30	Ricevuta	102
125.	Angela Crespi Tencone		id		—	50	Ricevuta	103
126.	Luigia Natti Va Prandoni		id		10	00	Ricevuta	104
127.	Ferrario Pietro		id		5	00	Ricevuta	105
128.	Colombo Carlo		id		—	70	Ricevuta	106
129.	Angelo Garavaglia		id		—	50	Ricevuta	107
130.	C. Bossi		id		5	00	Ricevuta	108
131.	A. Bossi		id		5	00	Ricevuta	109
					1772	30		

		Riporto	£ 1772	30		
132	N. N.	Legnano	5	00	Ricevuta	110
133	Ratti Luigi	id.	4	00	Ricevuta	111
134	Adele Riboldi Krumm	id.	1	00	Ricevuta	113
135	Elisa Taschini Krumm	id.	1	00	Ricevuta	114
136	Rigo Giuseppe	id.	—	50	Ricevuta	115
137	Salmoiraghi Cristoforo. Alt.	id.	5	00	Ricevuta	116
138	Boltelli Figlio Carlo	id.	10	00	Ricevuta	117
139	Baroffio Gerolamo	id.	1	00	Ricevuta	166
140	Antonio Dellacqua	id.	5	00	Ricevuta	119
141	Oldrini Maria	id.	2	00	Ricevuta	120
142	N. N.	id.	2	00	Ricevuta	121
143	N. N.	id.	1	00	Ricevuta	122
144	Viganò Giovanni	id.	5	00	Ricevuta	123
145	Viganò D.r Carlo	id.	5	00	Ricevuta	124
146	Salmoiraghi Maddalena	id.	3	00	Ricevuta	125
147	Luigi Bernocchi	id.	1	00	Ricevuta	126
148	Bossi Carolina Borgomanero	id.	25	00	Ricevuta	129
149	Bossi D.r Guido	id.	5	00	Ricevuta	130
150	Maria Guaitamacchi V.a Bossi	id.	10	00	Ricevuta	131
151	Lampugnani Raffaele Poss.e	id.	5	00	Ricevuta	132
152	Lombardi Pietro Curato	id.	5	00	Ricevuta	133
153	Società impiegati. Palazzo Giust.	Milano	30	00	Ricevuta	134
154	G. B.	id.	5	00	Ricevuta	137
155	Enrico Bernocchi	id.	5	00	Ricevuta	138
156	Pajè G. Batta. Foriere Maggiore.	Ancona	5	00	Ricevuta	139
157	Società operai di	Legnano	9	45		
158	Società Operai Tessitori in	Como	5	00	Ricevuta	141
			1933	25		

Elenco N. 8

159	Operai ed impiegati. Sottoscrizione Gen.	Legnano	89	90	Riscossa		142
160	Adami Rag. Giuseppe	Milano	15	00	Riscossa		144
161	Stabilimento Manzoni	Legnano	9	00	Riscossa		147
162	Operai ed impiegati. Sott. Candiani.	Castellanza	51	50	Riscossa		143
163	Maderni Rag. Giuseppe	Milano	5	00	Riscossa		149
164	Banfi Luisa	Legnano	5	00	Riscossa		155
165	Ingegnere Augusto Stendardi fu Raffaele	Milano	10	00	Riscossa		148
166	Rag. Antonio Gallotti.	Legnano	15	00	Riscossa		254
167	Salvatore Bordano. Amm.	Fontanella	2	00	Riscossa		151
168	Angelo Borsani. Fabbricante.	Legnano	5	00	Riscossa		152
169	Della Valentina Emilio.	"	5	00	Riscossa		153
170	Salvadè Dottore Luigi.	"	12	00	Riscossa		254
171	Luigi Borsani	"	5	00	Riscossa		154
172	Gaetano Grace Allazzita.	Milano	5	00	Riscossa		156
	Sul giro 16 Luglio venne segnata la somma per la Commissione esecutiva	Contribuzione	—	—			—
173	Filatura Grandi Riunite.	Legnano	9	30	Riscossa		137
174	Lamarmi G. B.	Parma	5	00	Riscossa		158
175	Avvocato Luigi Riva	Lodi	10	00	Riscossa		160
176	Merlo Dottore Cavaliere Giuseppe	Milano	10	—	Riscossa		165
177	Ch.ssa Camilla Rota Bianchi con figli	Milano	100	—	2511.75 Riscossa		166
178	L. Cambiasi	Milano	100				
179	Ammirati Cavaliere Luigi.	Ufficio Stipendi	Impiegati		pagato		157
180	Luigi Garletti	Cremona	5	00	pagato		162
181	Capitano D'Angelo Fabio	Comune Lonate	5	00	pagato		161
182	Sig.re Augusto Garbagni	Mercatello	5	00	pagato		163
183	Società Operaia Mercatello di Firenze	Firenze	5	00	pagato		164
184	Banca Popolare Agricola Cattolica	Legnano	30	00	pagato		167
			2451	75			

185.	Giovanni Sciraghi e famiglia	Milano	100	—	Ricevuta	170
186.	Balestrini Cav. Pietro	id	10	—	Ricevuta	168
187.	M. M.	id	15	—	Ricevuta	169
188.	Gallarati Ing. Emanuele	id	5	—	Ricevuta	172
189.	Krumm Andrea	id	5	—	Ricevuta	173
190.	Brasca Angelo	id	5	—	Ricevuta	174
191.	Fratelli Peregrini fu Giov.	id.	20	—	Ricevuta	182
192.	Carlo Arvolini deputato	id	100	—	Ricevuta	183
193.	Teresa Peregrini Spreafico	id	10	—	Dr. Bolsi Sind. Ricevuta	184
194.	Bassi Gianbattista	(Martignacco d'Udine)	10	—	Ricevuta	185
195.	Molina Paolo Andrea detto	Milano	50	—	Ricevuta	186
196.	Società Operaja	Missaglia	10	—	Ricevuta	175
197.	Rigamonti G. per festa da ballo	Legnano	15	—	Ricevuta	176
198.	Ing. Luigi Padretti	Milano	5	—	Ricevuta	177
199.	Prandoni Carlo e Consorte	Legnano	30	—	Ricevuta	178
200.	Guarlotti Francesco Maria	Galliate	14	50	Ricevuta	179
201.	Crivelli Dottor fisico Francesco	Besozzo	10	—	Ricevuta	193
202.	D. Mariani Emilio già Segretario di Legnano	Milano	5	—	Ricevuta	194
203.	L. Bossi	Legnano	5		Ricevuta	195
204.	Vignati Giovanni Veterinario	Milano	10	—	Ricevuta	196
205.	Crespi Pietro	Milano	20	—	Ricevuta	187
206.	Galli Cognotta Modesto	id	3	—	Ricevuta	188
207.	Scuola Cl.ª di 1ª Sup.ª	Legnano	1	60	Ricevuta	189
208.	Scuola Cl.ª di 1ª Inf.ª	id	5	00	Ricevuta	190
209.	Beltrandi Carlo Alberto	Castellanza	5	00	Ricevuta	191
210.	Piatti Riccardo	Milano	5	00	Ricevuta	192
211.	Municipio di Novara	Novara	50	00	Ricevuta	201
212.	Cramer Enrico e C.	Legnano	50	00	Ricevuta	197

		Riporto £	3016	85	Riporto	
213	Imhoff Edoardo	Legnano	50	00	Ricevuta	198
214	Ditta Ni Ronchetti	id	50	00	Ricevuta	199
215	Società M.a S. fra gli Operai	Saronno	5	00	Ricevuta	200
216	Clerici Giovanni	Legnano	10	00		
217	Aspes Angelo	id	15	00	Ricevuta	248
218	Aspes Luigia	id	5	00	Ricevuta	249
219	Lampugnani calzolaio	id	1	00		
220	Illi Legnani	id	1	50		
221	Scandroglia	id	3	00		
232	Moroni Angelo	id	1	00		
232	Canziani Rinaldo	id	10	00	Ricevuta	135
233	Francesca Agosti	id	5	00	Ricevuta	71
234	Rosa Agosti	id	5	00	Ricevuta	70
235	Morganti Anselmo	id				
236	Ghiringhelli Giulio	id	1	00		
237	Mojoli Leopoldo	id		50	Ricevuta	97
238	Colombo Battista	id	2	00	Ricevuta	112
239	Bottelli Gaspare	id	10	00	Ricevuta	118
240	Guzzi Enrichetta	id	5	00	Ricevuta	127
241	Salmoiraghi Giulio	oste id	2	00	Ricevuta	128
242	Rigamonti Giovanni	id	5	00	Ricevuta	145
243	Milani Francesco	id	5	00	Ricevuta	146
244	Tiraboschi Antonio	id	5	00		
~~244~~	~~Prandoni Bolongaro~~	~~id~~				
245	Biraghi Avv.to Cesare e Famiglia	Milano	50	00	Ricevuta	202
246	Municipio di Lodi	Lodi	50	00	Ricevuta	203
			£ 3312	85		

1331285

Tirabosco Antonio ed altri	Bergamo	65	00	Ricevuta	203
Municipio di Pavia	Pavia	100	00	Ricevuta	205
Brendoni Dott. Gaetano e Consorte	Legnano	20	00	Ricevuta	206
Ugo Roberto	Legnano	30	00	Ricevuta	207
Bezzi - Mensa te Emigrati Austria	Legnano	5	00	Ricevuta	208
Comune della Classe 2a 5a Comm.le	Legnano	12	75	Ricevuta	209
Società Operaja	Gallarate	10	00	Ricevuta	210
Maestra di Comune della Classe 1a 5a	Legnano	6	50	Ricevuta	211
Cav. Municipio di	Cuneo	100	00	Ricevuta	212
Società Operaja	Vigevano	10	00	Ricevuta	213
Cenati Ing. Michele	Legnano	5	—	Ricevuta	214
Avv. Antonio Mosca	Milano	15	—	Ricevuta	215
Borsani Dott. Giacomo	Milano	25	—	Ricevuta	216
Dell'Acqua Giuseppe	Legnano	5	—	Ricevuta	217
Gamberi Giacomo	Milano	3	—	Ricevuta	218
Società Operaja Maleo	Maleo	10	—	Ricevuta	219
Ditta Abbiati e Besia	Legnano	10	—	Ricevuta	220
Società Operaj Contadini e Pensio	Magenta	20	—	Ricevuta	221
Cav. Municipio di	Vercelli	100	—	Ricevuta	222
Cav. Comune di Milano	Milano	3000	—	Ricevuta	
Società operaia di Valle Camonica		15	—	Ricevuta N.	223
Società Stoppani	Bergamo	15	—	Ricevuta N.	224
Testa Cav. Gio Battista	Casale	20	—	Ricevuta N.	225
Società Operaja	Vercelli	33	—	Ricevuta N.	226
Banfi Febo	Legnano	5	—	Ricevuta N.	227
Comune di Verona	Verona	200	—	Ricevuta N.	228
" " Parma	Parma	100	—	Ricevuta N.	229
" " Gravedona	Gravedona	5	—	Ricevuta N.	230
		1257	10		

		1257	10		
Società Operaja	Gavirate	8	—	Ricevuta N°	231
Branzoli fr. Toja Nob. Bernardo	Legnano	3	—	Ricevuta	232
Alunni della Classe II Mar.	id.	5	—	Ricevuta	233
Alunni Classe Preparatoria	id.	2	20	Ricevuta	234
Crivelli Filippo	Milano	10	—	Ricevuta	235
Vitalini Augusto	Milano	5	—	Ricevuta	236
Società Ginnastica Scherma	Como	133	82	Ricevuta	237
Cav. Dott. Andrea Ponti	Gallarate	100	—	Ricevuta	238
Società di M. S. ed Istruz.	Erecate	10	—	Ricevuta	239
Società Operaja	Vigevano	10	—	Ricevuta	240
Ac. Reggiani ed altro	Bremona	6	—	Ricevuta	241
Comune di	Abbiategrasso	100	—	Ricevuta	242
Comune di	Voghera	50	—	Ricevuta	243
Alunne e Maestra Classe I Sup.	Legnano	5	—	Ricevuta	244
Gualdi Giuseppe ff. di Sindaco	Busto Ars.	50	—	Ricevuta	245
Giuseppe Hermolegio	Legnano	20	—	Ricevuta	251
Ernesto Hermolegio	id.	5	—	Ricevuta	252
Società Operaja di	Melegnano	5	—	Ricevuta	253
Municipio di Caprino Bergamasco		50	—	Ricevuta	246
Società di M. S. di	Moltrasio	10	50	Ricevuta	247
Società Pannattieri	Alessandria	5	—	Ricevuta	
Società Operaja	Corbetta	5	—	Ricevuta	

Elenco dei Donatori, e prestazioni per la Festa del Centenario 29 Maggio 1876

		Provenienza	Medaglie Rame	Medaglie Argento	Oggetto
1.	Società Operaja di Novara		1		Quadro di pinto, olio
	Un quadro ed una quantiera				Quantiera
2.	P.e Angelo Nani, libri due	Dalmazia	1	—	Critica letteraria
	uno per la Soc.a Opera di Legnano				
3.	Cavaliere Renel.	Torino.	1		Gazz.a l'Educatore
4.	Gangini G. Batta.	Milano	1		Abbozzi fotografici
5.	Morganti Giacomo	Legnano	1		Quadri plastici
6.	Corpo di Musica S.a Ope.a	Cantù.	1		Prestazione alla festa
7.	Gambart Fotografo	Legnano	1		Fotografie
8.	Broglio N. del Giornale	Milano	1		Pungolo
9.	Generale Garibaldi	Caprera	1		a riconoscenza
10.	Proverbio Beniamino	Legnano	Argento		Composiz.e musicale
11.	Al Pio istituto, suo direttore	Milano	1	2	Tipografie.
12.	Orfanotrofio maschile	"	1		Musicanti
13.	Direttore dell'Ambrosiano	"	1		Giornalista
14.	Bajardi Pirolemico	"		1	Suoi artifici
15.	Petit Giovanni	"		1	Areostatici.
16.	P.e Varisco Giovanni	"	1		per coristi.
17.	Parini Luigi Maestro	Legnano.		1	prestazione.
18.	Scassiroli Eugenio.	"		1	Bidella.
19.	P.e Melini Napoleone	Milano.		1	per prestazione
20.	S.e Theina Francesco	Legnano		1	per la croce
	Inservienti alla Mast. Fam.e	"		3	a riconoscenza

Medaglie distribuite a termine della circolare 6 Luglio 1875 nella suddivisione di corpi morali ed industriali.

			Nome	Hog.	Oggetto		
22	Lucola Bevilacqua	Legnano	X		Oblazi di	L.	26
	Bevilacqua Giuseppina	Maestra	1		"		5
23	Lucola Pietro 2.a 3.a e 4.a	Legnano	X		Ob.	—	12 75
	Pigini Luisa	Maestra	1		"		5
24	Cottonificio Cantoni	Legnano	X		Ob.	—	44 38
	Guzzi Clemente	"	1		Ob.	—	10
	Scandroglio Luigi	"	1				5
	Claudio Pirola	"	1				5
	Giuseppe Griffini	Milano	1				5
	Scandroglio Giuseppe	"	1				5
	Saconaghi Cosmo	Castellanza	1				5
	Bonecchi Francesco	Legnano	1				5
	Gian Giovanni	Londra	1				5
25	Cottonificio Cantoni	Castellanza			Ob.	—	26 50
	Saconaghi Giulio	"	1				20
	Carabelli Antonio	"	1				5

1876

Festa del VII° Centenario della

Battaglia di Legnano

Registro delle somme poste a

disposizione della Commissione e

dei pagamenti fatti per suo ordine

Festa Centenaria 29 Maggio 1876 in commemorazione della Battaglia di Pozzuolo

Registro di Cassa delle somme poste a disposizione della Commissione Esecutiva della Festa, e dei pagamenti eseguiti per ordine della medesima dal suo Tesoriere Nob.le Cesare Pizzini Segretario Municipale di Pozzuolo come appariscono dalle quitanze che si uniscono

1876		Dare	Avere
Marzo	12 Trattenuto in Cassa per ordine della Commissione, in luogo d'imprestarle come le altre alla locale Cassa di Risparmio	54 00	
Id	20 Acquistato N° 10 francobolli postali da cent 20 da applicarsi al carteggio della Festa		2 00
Id	25 Versato al Sig Provano Giuseppe Membro della Commissione per la Festa, come da quitanza N° 1		50 00
Aprile	1 Trattenuto in Cassa	5 00	
Id	1 Acquistato N° 100 francobolli da cent mi 2 per diramazione dei programmi ai Comuni		2 00
Id	6 Acquistati N° 76 francobolli da cent mi 2 per diramazione d'altre circolari		1 52
Id	10 Acquistati altri N° 100 francobolli da cent 2 per diramazione d'altre circolari		2 00
Id	11 Trattenuto in Cassa	2 00	
	Riporto	61 00	57 52

			Dare	Avere
		Riporti	£ 61 00	£ 57 52
Maggio	6	Trattenute in Cassa	38 00	
d°	d°	Versate al Sig Giuseppe Pirovano Membro della Commissione per la Festa, come da quitanza N° 2		38 00
"	15	Speso per telegramma ad Ismar Annibale Impresario luce elettrica		1 30
"	19	Pagato mancia al Messo del Dispaccio telegrafico - Società Commessi di Brescia pel posto al Banchetto		— 20
"	d°	Acquistato N° 5 francobolli da cent 20		1 —
"	27	Speso per telegramma al Sig Varisco, ~~ed~~ anzi al Rettore Orfanotrofio Maschile perchè si trattengano i cori almeno fino alle ore 11 della sera 29 Maggio		1 —
"	30	Per due telegrammi mandati dal Sig Cav Krümm		5 50
"	d°	Pagato allo Scoffiroli Giuseppe pel trasporto letturini con 4 uomini dal Banchetto alla Piazza Carroccio		2 50
Giugno	1	Cartolina postale per prevenire la Società Operaja di Viggiù della spedizione fodera bandiera		— 10
"	2	Acquistato N° 20 marche da bollo da cent 5 per quitanze dei conti saldati		1 00
d°	d°	Esatto il Mandato concorso del Comune per le Feste Centenarie	500 —	
d°	3	Pagato a Bramati Gaspare		13 00
d°	d°	Al Sig Ing Cuttica, come da conto		40 39
d°	d°	Al Sig Paolo Penati, idem		73 15
d°	d°	" " Salmojraghi Francesco idem		150 00
		A riportarsi £	599 00	384 66

			Dare	Avere
		Riporti £	599 00	384 66
Giugno	6	Pagato a Ratti Luigi Oste - come da costo "		114 00
d°	d°	" Al lig. Avv.° Borgomanero "		11 20
d°	5	" A Dell'Acqua Antonio "		4 00
d°	d°	" Al lig. G. Cordini e Brivio "		177 00
d°	d°	" Al Dott. Guido Bossi "		12 95
d°	7	Acquistato N° 20 marche da bollo da cent. 5 per quitanze "		— 50
d°	d°	Ricevuto dal lig. Sindaco di Legnano, per altrettante ritirate dal Municipio di Milano per suo concorso alla Festa £	3000 00	
d°	9	Ricevuto per estinzione del Libretto della Cassa di Risparmio N° 126, intestato = Centenario di Legnano "	3800 73	
d°	d°	Pagato a Carlo Enrico Vay come da Conto "		1080 00
d°	d°	Retrocesse dal signor Francesco Dell'Acqua per più esposte nel proprio conto e già rimborsate al signor Paolo Penati nel suo conto per cena agli uomini di Guardia alla Sala Operaja	5 00	
d°	d°	Pagato al Dell'Acqua Francesco pel conto Rossati		19 15
d°	d°	Pagato al medesimo pel suo conto		89 20
d°	d°	Pagato al medesimo pel conto Chierichetti		10 00
d°	d°	Pagato al medesimo idem		110 00
d°	d°	Pagato a Croce Gaetano pel suo conto		765 00
d°	d°	Pagate al lig. Medici Giò Battista per la Società Filarmonica "		250 00
d°	d°	Pagate a Banfi Enea per suo conto "		17 20
			7404 73	3044 86

			Dare	Avere
		Riporti £	7404 73	3044 86
Giugno	9	Pagato a Camarati ed Aliprandi		90 00
do	do	Pagato a Don Giovanni Saronni		32 00
do	do	Pagato a Rizzi Luigi Caffettiere		5 00
do	do	Pagato all'Ing.re Renato Cuttica		153 65
do	do	Pagato alla Società Tajè, Pomini, Adamoli e Vignati pei Palchi		742 50
do	do	Pagato ad Oriola Giovanni per l'illuminazione		1488 00
do	do	~~Pagato a Carro Enrico Vag-paratore~~ Duplicato		~~1080 00~~
do	do	Somma trattenuta in Cassa, essendosi cessato l'impiego alla Cassa di Risparmio, oltre le £ 99, già registrate prima, ed adoperata in parte al pagamento dei conti sg	256 67	
do	10	Pagato all'Ing.r Cuttica per la Ditta Berotta di Isman per suo credito come da conto		300 00
do	12	Incassata l'offerta Paganini	5 00	
do	do	Pagato a Lunardo Giuseppe suo conto		8 00
do	do	Offerta dell'Acqua Gerolamo	5 00	
do	13	Speso per N.o 9 Libretti Cassa di Risparmio, per l'impiego del Danaro del Banchetto dato dal Sig. Ambrosetti		1 80
do	15	Acquistato N.o 5 francobolli postali		1 00
do	16	Dai Consorti Maldifassi - loro offerta	15 00	
do	do	Dal Comitato delle Signore, quale acconto prodotto della lotteria	1500 00	
do	do	Dal Sig. Cherici Giovanni sua offerta	10 00	
		Riportansi £	9196 40	5866 81

			Dare	Avere
		Riporti L.	9196 40	5866 81
Giugno	16	Pagato al Sig. Pirovano pel conto Varisco		1000 00
"	"	" al medesimo pel conto Jonson		900 00
"	"	" al medesimo pel conto Bajardi		180 00
"	"	" al medesimo pel conto Sartorelli		100 00
"	17	Pagato A.o Volontario Antonio suo conto		300 00
"	19	Incassato per importo Bollette di cui ai N.i 262. 263. 264. e 265	126 50	
"	20	Impiegate alla Cassa di Risparmio per importo Biglietti del Banchetto acquistati dal Comitato		145 00
"	22	Incassate per importo Bolletta N.o 266	50 00	
"	26	Pagate al Sig. Re Enrico per suo conto		32 00
"	29	Acquistato N.o 20 marche da bollo		— 50
"	"	Pagato alla Sig.a Domini Ambrosina per suo conto		65 —
"	"	Pagato a Domini Antonio, per suo conto		7 —
Luglio	3	Incassate per importo Bolletta N.o 267	9 45	
d.o	"	Pagate al Signor Giuseppe Pirovano a saldo suo avere, come da conto liquidato dal Comitato Esecutivo		239 02
d.o	"	Pagate al Sig. Dott. Guido Bossi, come da conto liquidato		3 00
d.o	4	Riscosse dalla Cassa di Risparmio sul Libretto Legnano N.o quale fondo del Sig. Ambrosetti assuntore del Banchetto, per eseguire il pagamento al Sig. Pirovano, ordinato dal Comitato Esecutivo	95 —	
		Riportansi L.	9477 35	8838 33

			Dare	Avere
		Riporti	£ 947735	8838 33
Luglio	4	Pagate al Sig. Pirovano in saldo suo conto: 1° Col fondo ritirato dalla Cassa £ 95 — 2° Colla Cassa del Comitato 61° » 15 — 110 —		£ 110 —
d°	d°	Pagato al Sig. Clerici Giovanni acconto suo credito verso il Comitato		» 500 —
d°	10	Pagate a Scossiroli Eugenio per rimunerazione di servizi		» 25 —
d°	11	Incassate per Bolletta N° 268	» 200 —	
d°	12	Incassate a mezzo del Sig. Pirovano per la Bolletta N° 269	600 —	
d°	31	Pagate a Pagani Angelo, suo conto	»	3 —
Agosto	1	Esatte col mandato N° 62 dal Municipio di Legnano, quale sua quota addossata per riattamento delle strade state guastate in dipendenza delle Feste	» 8230 —	
d°	5	Incassate dietro liquidazione conto del Sig. Pirovano Giuseppe, e versate dal medesimo	» — 95 —	
d°	d°	Incassate sulle Bollette N° 270 e 271	» 10 —	
d°	d°	Pagate al Sig. Giuseppe Pirovano, a saldo sue spese per francobolli e cartoline spedite ai richiedenti delle Medaglie, come da ricevuta		10 —
d°	7	Pagato a Croci Carlo Capo Mastro, per posizione di bandiere		22 —
d°	11	Comperato un foglio da bollo per la ricevuta del Sig. Ambrosetti		1 20
		Riportansi £	957860	950953

			Dare	Avere
		Riporti	£ 9578 60	9509 53
Agosto	11	Altro foglio bollato per la ricevuta dell'offerta di £ 500 fatta dal Sig. Ambrosetti a favore del Monumento di Legnano		1 20
d°	18	Pagate al Sig. Ing. Renato Cuttica da passarsi al Sig. Paolo Renati		40 —
Settembre	4	Costo di N° 7 medaglie ritirate dal Sig. Sindaco per conto del Comune ed altra per conto proprio	16 —	
d°	8	Acquisto di N° 26 Bollettini di spedizione a mezzo ferrata delle Medaglie ad altrettanti Oblatori per le Feste che non le avevano ritirate		— 60
d°	d°	Spedizione di N° 14 Medaglie ai diversi Oblatori a mezzo ferrovia		7 55
d°	d°	Spedito la Medaglia Comm.ª al Sig. De Marchis Pasquale a Lungro (Cosenza) a mezzo postale		1 —
d°	21	Pagato al Sig. Colombo Giuseppe, rimborso danno per rottura di una scala di ragione della Chiesa di S. Domenico		8 00
Ottobre	14	Pagato per spedizione d'una Medaglia Commemorativa al Municipio di Venezia		— 65
d°	16	Acquistato N° 4 marche da bollo per quitanze		— 20
d°	20	Pagato a Jossati Vincenzo, suo conto		6 —
d°	27	Riscosse sul Libretto N° e N° della locale Cassa di Risparmio, ed in numerario cent.mi 100, che formano complessivamente	942 08	
		Riportansi £	10536 68	9574 73

			Dare	Avere
		Riportansi £	10536 68	£ 9574 73
Ottobre	29	Pagate al Sig Clerici, in saldo suo avere, come da conto liquidato		" 440 —
d°	d°	Pagate al Cassiere Rag Cesare Fizini per compenso assegnatogli		" 150 —
d°	30	Pagate a Cittera Paolo Falegname, per suo conto		" 54 —
d°	d°	Pagate al Dott Guido Bossi in rimborso sue spese come da conto		" 37 55
Gennajo	11	Pagate al Prof.re Varisco in saldo suo avere		" 100 —
d°	d°	Pagate ai F.lli Baldassare e Giuseppe Wignati per sabbia trasportata onde livellare il Piazzale destinato pel Patriottico Banchetto, accomodatura selciati ecc		" 140 50
d°	d°	Pagate a Wignati Bernardo Capo Mastro, per adattamento dei locali della mostra famigliare		" 2 50
		Totali £	10536 68	10499 28

Chiusura del presente Registro di Cassa

Entrate come sopra	£ 10536 68
Spese come sopra	" 10499 28

Versate alla Cassa di Risparmio sul Fondo per la Statua e Bassorilievi in bronzo pel Monumento di Legnano, come da Bolletta N° 6 qui unita £ 37 40

OBLAZIONI PER LA ST

N. 6

MUNICIPIO DI LEGNANO

OBLAZIONI

per la Statua e Bassorilievi in bronzo pel Monumento di Legna

Legnano, li 18 Gennajo 187

Il Cassiere del Comitato per le Feste Ce
narie di Legnano, quale avanzo di C

ha versato pel titolo suesposto lire trenta
sette e cenz.mi 40 diconsi L. 37,40

Per la Giunta Municipale

Il Segretario

Raz. Pizzini

MUNICIPIO DI LEGNANO